

Alle Scuole capofila delle Reti scolastiche IeFP

-IPSIA G. Benelli Pesaro

psri02000b@pec.istruzione.it

-IPSIA O. Ricci Fermo

apri02000q@pec.istruzione.it

-IIS A Panzini Senigallia (AN)

anis01900a@pec.istruzione.it

-IIS Marconi Pieralisi Jesi (AN)

anis023002@pec.istruzione.it

-IIS G. Garibaldi Macerata

mcis00900d@pec.istruzione.it

E p.c Direzione Ufficio Scolastico Regionale

drma@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Indicazioni operative per la conclusione dell'anno scolastico-formativo 2019-2020 nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Istituti Professionali – Informativa 22/06/2020

Disposizioni Generali

Oggetto delle presenti indicazioni operative sono i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP (attività corsuali) volti al conseguimento della qualifica professionale, realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali.

Al fine di sostenere la continuità didattica e tenuto conto della specificità degli allievi e delle caratteristiche dell'offerta formativa, si intende con la presente definire la possibilità di introdurre modifiche all'impianto progettuale con le modalità di seguito esplicitate.

Stage e attività formative in contesto lavorativo

In applicazione di quanto già previsto con le DGR n. 514 del 05/05/2020 e DGR n. 650 del 03/06/2020, la formazione in contesto lavorativo, nelle forme dello stage e dell'alternanza scuola-lavoro, può essere realizzata anche attraverso **Project Work**

Il **project work** assistito dal tutor, rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che

gli allievi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico-pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente.

A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Nel rispetto di quanto sopra, pertanto, si potrà fare ricorso anche al project work con le modalità di seguito definite.

Dovrà essere predisposto e formalizzato un progetto, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze e relative UC di riferimento della qualifica professionale;
- risultati attesi in termini di “un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso”. Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell’ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie e modalità didattiche.

Con riferimento alle modalità didattiche, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

- introduzione con impostazione metodologica a cura del docente-formatore (anche attraverso videoconferenza o modalità a distanza);
- predisposizione di un progetto o di una serie di istruzioni operative con indicazione degli obiettivi formativi, in termini di risultati concreti previsti e competenze, conoscenze e abilità della figura o del profilo professionale di riferimento;
- realizzazione del manufatto o prodotto con il supporto del docente o del tutor didattico/aziendale o di entrambi, che monitora i diversi step operativi, offrendo feed back utili al raggiungimento degli obiettivi definiti: il docente o il tutor dunque possono dare supporto periodico al singolo allievo secondo le necessità e i tempi opportuni all’ottimizzazione del risultato;
- valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle competenze sviluppate in coerenza con la figura o profilo di riferimento;
- condivisione dei risultati con gli altri partecipanti (intero gruppo classe o piccoli gruppi) al fine di cogliere la coerenza dell’elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi in presenza del docente, anche attraverso videoconferenza o modalità a distanza.

Per consentire un maggior controllo dell’efficacia degli apprendimenti, ovvero per garantire una progettazione efficace in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work.

Il totale delle ore di project work, della durata di max 50 ore ciascuno, può coprire l’intera quota oraria riservata alla formazione in contesto lavorativo.

Devono essere conservati: il progetto del project work, il prodotto o il manufatto in esito al lavoro ovvero fotografie o altri documenti concreti e valutabili, che devono essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso.

Fatto salvo quanto previsto al punti precedenti, le Istituzioni scolastiche sono tenute a rispettare le quote orarie tra formazione d'aula/di laboratorio e formazione in contesto lavorativo, stabilite dalle norme vigenti. In via straordinaria, i percorsi triennali di qualifica che terminano nel 2020, possono derogare dalle quote previste dalla disciplina per la riduzione delle ore di formazione in contesto lavorativo rispetto a quanto programmato, motivata dall'eventuale blocco delle attività produttive. In ogni caso, ove le disposizioni vigenti ne ripropongono la possibilità e nel pieno rispetto delle condizioni e dei protocolli di sicurezza previsti in materia di Covid-19, potranno essere riprese le attività formative in contesti lavorativi e di laboratorio senza ulteriore disposizione da parte di Regione Marche.

Il Responsabile del Procedimento
Giancarlo Faillaci

Firma autografa sostituita, a mezzo digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Firma autografa sostituita, a mezzo digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

Referente: Giancarlo FAILLACI 071-8063839 Fascicolo: 370.30.80/2019/IFD/87
--